Grandi progressi nella cardiologia canina per Boehringer Ingelheim

*I risultati dello studio EPIC (Valutazione di Pimobendan In cani con Cardiomegalia) dimostrano un allungamento di 15 mesi della comparsa di insufficienza cardiaca congestizia nei cani con cardiomegalia trattati con pimobendan*

* I cani trattati con pimobendan, inoltre, hanno vissuto più a lungo di quelli che hanno ricevuto placebo;
* I risultati segnano un cambiamento radicale per la gestione della Degenerazione Mixomatosa della Mitrale (MMVD), la forma più comune di patologia cardiaca canina;
* EPIC è il più ampio studio clinico internazionale cardiologico veterinario che sia mai stato condotto.

Ingelheim, Germania, 30 ottobre 2017 – I cani affetti da patologia cardiovascolare e relativi segni clinici possono vivere meglio e più a lungo. Questi i risultati dello studio internazionale EPIC (*Evaluation of Pimobendan In dogs with Cardiomegaly*) condotto da Boehringer Ingelheim.

I risultati dello studio indicano che pimobendan può ritardare la comparsa dei segni clinici di Degenerazione Mixomatosa della Valvola Mitralica (MMVD) di 15 mesi (valore mediano), migliorando in modo significativo la qualità di vita dei cani interessati. Condotto da cardiologi veterinari indipendenti presso 36 centri specialistici di 11 Paesi, lo studio EPIC è il maggior studio cardiologico veterinario che sia mai stato condotto su cani domestici.

In fase pre-clinica la malattia non dà segni manifesti, ma è attiva in modo latente e progredisce irreversibilmente. I risultati ottenuti dimostrano che individuare e trattare gli animali con degenerazione mixomatosa della mitrale in fase pre-clinica, prima che i sintomi siano evidenti, migliora decisamente la diagnosi e la gestione della malattia, con benefici senza precedenti per gli animali che sono colpiti da questa patologia, la più comune malattia cardiaca canina, oltre che per i loro padroni.

I principali risultati rivelano:

• Un allungamento del **60%** del tempo di permanenza nello stadio pre-clinico (Stadio B2 ACVIM) della cardiopatia\*

• Un allungamento di **15 mesi** del tempo che intercorre sino all’endpoint primario composito rispetto ai cani che hanno ricevuto placebo\*

• Ciò equivale a un aumento del **10%** della vita senza segni di insufficienza cardiaca congestizia, ovvero senza mortalità correlata a patologia cardiaca+

Il Dottor Joachim Hasenmaier, Membro del Consiglio d’Amministrazione di Boehringer Ingelheim e Responsabile dell’Unità di Business Salute Animale, ha così commentato: “E’ eccezionalmente raro che un prodotto veterinario offra benefici così evidenti per la vita dei cani e per i loro padroni. Questo studio quinquennale dimostra non solo la reale possibilità di miglioramento della qualità di vita, ma anche l’allungamento dell’aspettativa della vita stessa. Siamo molto orgogliosi di questo studio, che dimostra il nostro incessante impegno nelle terapie preventive”.

Caratterizzata da soffio cardiaco, la degenerazione mixomatosa della valvola mitralica è la forma prevalente di patologia cardiaca canina a livello mondiale, con un’incidenza del 7,5% dei cani e, in modo significativamente maggiore, in quelli di taglia più piccola. Solitamente ci vogliono diversi anni prima che la patologia mostri segni evidenti e, in questo periodo di latenza, la malattia progredisce.

Il Professor Jens Häggström, dell’Università svedese di Scienze Agricole di Uppsala e principale sperimentatore dello studio EPIC ha dichiarato che: “Le conclusioni di questo studio trasformeranno il nostro approccio nell’affrontare il soffio cardiaco. I veterinari non dovranno più aspettare e osservare l’evoluzione della patologia, quando si troveranno di fronte a casi di sospetta cardiopatia ma, per la prima volta, saranno in grado di combattere precocemente la degenerazione mixomatosa della mitrale, migliorando la qualità di vita del cane, ritardando l’insorgenza dei segni clinici quali tosse, difficoltà respiratorie e difficoltà nell’esercizio fisico“.

Pimobendan è un farmaco già approvato in tutti i principali mercati veterinari, ed è il più venduto al mondo come terapia per l’insufficienza cardiaca congestizia canina. E’ l’unica terapia raccomandata per la fase preclinica delle cardiopatie nel documento di consenso sulla gestione delle cardiopatie dell’*American College of Veterinary Internal Medicine* (ACVIM) (presentato al Congresso ACVIM 2017 di Washington). La relativa estensione di indicazione è stata raccomandata dallo Stato Membro di Riferimento per il riconoscimento nei vari Paesi europei a luglio 2017. I Paesi europei che la hanno approvata a livello nazionale comprendono Germania, Spagna, Portogallo, Italia, Regno Unito, Francia e Danimarca.

Questa nuova indicazione è stata approvata anche in Paesi extra-UE tra cui Australia, Nuova Zelanda e Sudafrica.

Trovate i risultati dello studio sul sito di EPIC all’indirizzo <http://www.results.epictrial.com/> o sul sito del *Journal of Veterinary Internal Medicine* (JVIM) all’indirizzo: <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/27678080>

**Note per i giornalisti**

Lo studio EPIC è il più ampio studio cardiologico che sia mai stato condotto nei cani domestici. E’ stato condotto su 360 cani di piccola taglia presso 36 centri specialistici cardiologici veterinari di undici paesi di quattro continenti per un lungo periodo, con molti degli animali valutati per oltre tre anni. L’obiettivo dello studio era stabilire se la somministrazione di pimobendan in cani con cardiomegalia (cuore ingrossato) secondaria a degenerazione mixomatosa della valvola mitralica potesse ritardare la comparsa dei segni di insufficienza cardiaca.

\* L’endpoint primario composito è stato definito come insorgenza di insufficienza cardiaca congestizia sinistra, mortalità correlata a cause cardiache o eutanasia; la probabilità di questo esito è stata significativamente inferiore nei cani nel gruppo in terapia con pimobendan. Il tempo mediano intercorso sino all’insorgenza di tale esito composito è stato di 1228 giorni nel gruppo pimobendan contro 766 giorni nel gruppo a placebo (P=0,0038).

+ E’ stato calcolato un aumento del 10% del tempo di vita senza insufficienza cardiaca congestizia sulla base di una stima di vita di 12,5 anni per tutti i cani di piccola e media taglia. Quindici mesi sono 1,25 anni, ovvero il 10% di 12,5 anni.

**Boehringer Ingelheim Animal Health**

Boehringer Ingelheim, secondo maggior operatore mondiale nell’ambito della salute animale, è impegnata nel migliorare la salute in questo settore. Boehringer Ingelheim Animal Health impiega oltre 10.000 addetti nel mondo, i suoi prodotti sono disponibili in oltre 150 mercati e l’azienda è presente in 99 Paesi del mondo.

**Boehringer Ingelheim**

Farmaci innovativi per l'uomo e gli animali: per questo è conosciuta, da oltre 130 anni Boehringer Ingelheim, azienda fortemente guidata dalla ricerca. Boehringer Ingelheim, di proprietà familiare, è tra le 20 aziende leader nel settore a livello mondiale. Ogni giorno, circa 50.000 collaboratori creano valore attraverso l'innovazione nelle tre aree di business: farmaci per uso umano, settore veterinario e nella produzione biofarmaceutica conto terzi. Nel 2016, i ricavi delle vendite del gruppo Boehringer Ingelheim ammontavano a circa 15,9 miliardi di euro. L’azienda ha investito più di tre miliardi di euro, pari al 19,6% dell'intero fatturato, in Ricerca e nello Sviluppo.

La responsabilità sociale è un elemento innato per Boehringer Ingelheim. A questo proposito, l’azienda è impegnata nel sociale, con progetti come l'iniziativa "Making More Health”. Inoltre, il gruppo Boehringer Ingelheim promuove attivamente il tema della Diversity in azienda, traendo beneficio dalle esperienze e dalle differenti competenze di ciascun collaboratore. La tutela e la sostenibilità ambientale sono al centro di ogni attività aziendale.

Per maggiori informazioni visitate il sito www.boehringer-ingelheim.com.

**Per ulteriori informazioni:**

Marina Guffanti

Comunicazione

**Boehringer Ingelheim Italia SpA**

Telefono: 02 5355453

Cell: 348 3995284

Mail: marina.guffanti@boehringer-ingelheim.com

Maria Luisa Paleari

**Value Relations Srl**

Telefono: 02 20424941

Cell: 331 6718518

Mail: ml.paleari@vrelations.it